

«DAL MEDITERRANEO AGLI OCEANI»:  
I PRIMI DODICI ANNI DI ATTIVITÀ

*di Emilia del Giudice*  
(CNR – ISEM – Università di Milano)

*Para un gran Maestro,  
gracias al cual he descubierto y aprendido a amar  
la cultura hispanoamericana.*

*Riassunto*

Il Notiziario *Dal Mediterraneo agli Oceani*, nasce nel dicembre del 2000 presso il Centro di Ricerca CNR di Milano. Fortemente voluto da Giuseppe Bellini, il bollettino si occupa delle attività scientifiche del *Centro per lo Studio delle Letterature e delle Culture delle Aree Emergenti*, CSAE, divenuto poi *Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea*, ISEM. Temi principalmente trattati: la letteratura spagnola e ispanoamericana, la storia delle migrazioni tra Europa, Americhe e Africa, le relazioni storico-culturali tra Italia, penisola Iberica e America Latina.

*Parole chiave*

Notiziario, Dal Mediterraneo agli Oceani, Giuseppe Bellini, CSAE, ISEM.

*Abstract*

The Bulletin *Dal Mediterraneo agli Oceani* was born in December 2000 in the CNR Research Centre of Milan. Promoted by Giuseppe Bellini, it deals with the scientific activities of the *Centro per lo Studio delle Letterature e delle Culture delle Aree Emergenti* CSAE, later become *Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea* ISEM. The main themes are the Spanish and Hispanic literature, the history of migration among Europe, the Americas and Africa, historical and cultural relationships among Italy, the Iberian Peninsula and Latin America.

*Keywords*

Notiziario, Dal Mediterraneo agli Oceani, Giuseppe Bellini, CSAE, ISEM.

A dodici anni dall'avvio del notiziario elettronico del centro milanese del CNR, e con l'uscita del numero cinquanta nel dicembre 2012, mi è sembrato interessante poter tracciare la storia di un esperimento che con gli anni si è consolidato e affinato, e che apporta un notevole contributo scientifico e divulgativo al mondo degli ispanisti e degli ispano-americanisti.

All'inizio della mia esperienza presso il centro di ricerca di Milano, quello che mi ha molto colpito è stata la percezione immediata di un gruppo in cui la dedizione, l'amore per lo studio, l'intuizione e l'apertura verso nuove conoscenze permeavano le giornate. Da subito mi sono sentita parte integrante del *team* di ricerca e particolarmente stimolata ad affrontare nuove sfide professionali.

Chi scrive ha sviluppato la propria attività editoriale e redazionale presso l'*Istituto degli Studi sulle Società del Mediterraneo (ISSM)* di Napoli attraverso la collaborazione alle riviste *Global Environment*, *a Journal of history and natural sciences* e *I frutti di demetra* per le quali è responsabile di redazione. Approdata, nel 2009 all'*Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea (ISEM)* presso l'unità di ricerca di Milano, ho cominciato quasi automaticamente con la collaborazione alla redazione del Notiziario.

Fortemente voluto dal Prof. Giuseppe Bellini, da sempre appassionato della carta stampata ma nel contempo attratto dall'immediatezza dei sistemi elettronici, nel dicembre 2000 nasce il Notiziario *Dal Mediterraneo agli Oceani*, bollettino sulle attività della Sede *CSAE* e poi *ISEM* di Milano. La sua distribuzione avviene per via elettronica e, rivolgendosi a studiosi, docenti, centri di ricerca, biblioteche nazionali e internazionali, informa sulle attività, le pubblicazioni e le specifiche linee di ricerca della Sede.

Il Notiziario è strutturato in diverse sezioni che vanno dalle attività interne del centro di ricerca, alle iniziative esterne, alle segnalazioni bibliografiche, alla rubrica "La Pagina"; esso è inizialmente elaborato dalle studiose Clara Camplani e Patrizia

Spinato, con l'intento di farne un agile strumento di informazione per la società degli ispanisti e ispano-americanisti italiani e stranieri, dando impulso alla produzione di recensioni e segnalazioni librarie per informare sulle principali novità bibliografiche.

Mi sembra utile anticipare subito una considerazione, a proposito del carattere collettivo dell'iniziativa, che ho ricavato dalla lettura del bollettino, fin dai primi numeri: le numerose attività svolte sono puntualmente inserite e aggiornate a ogni uscita del periodico, e la coesione e lo spirito di gruppo sono evidenti in ogni iniziativa organizzata dal Centro. È iniziata così anche la mia collaborazione alle attività del Centro milanese. Nello specifico del bollettino, ho apportato la mia professionalità suggerendo scelte grafiche più moderne, più snelle e, al tempo stesso, esteticamente più accattivanti rispetto al taglio essenziale delle prime uscite.

Il primo numero del bollettino appare nel dicembre 2000 in occasione del cambio di sede del Centro milanese, la cui denominazione all'epoca era ancora *Centro per lo Studio delle Letterature e delle Culture delle Aree Emergenti (CSAE)*.

Inserito all'interno del corpo del messaggio di posta elettronica, il bollettino viene inviato, per la prima volta, ad un ristretto gruppo di studiosi. Non ha ancora un titolo vero e proprio e può definirsi una sorta di *newsletter*; le notizie riguardano i convegni organizzati, le attività di ricerca portate avanti in quel periodo, le pubblicazioni in volume delle varie collane del Centro o comunque afferenti alla Sezione, le collaborazioni dei componenti dell'Istituto ad altre pubblicazioni con propri saggi, e l'aggiornamento del fondo bibliotecario.

Nella prima fase le uscite non hanno una pretesa di regolarità: la loro scansione è determinata dalle attività in agenda e sul tempo a disposizione per confezionare il numero. Il lasso di tempo che intercorre tra ogni uscita è di circa sei mesi, ma già con il secondo numero subentrano dei cambiamenti e arricchimenti. Il bollettino diventa un allegato, ancora semplicemente confezionato ma già più

caratterizzato e articolato; il formato usato è un documento word, la grafica è molto semplice, anche se chiara e diretta e, novità importante, si introduce la rubrica delle “Segnalazioni librerie” che, con ancora brevi note, dà notizia delle pubblicazioni (riviste e libri) italiane e straniere di interesse iberico ed iberoamericano.

All’inizio i collaboratori, interni al Centro, non firmano le loro segnalazioni, perché non si è manifestata la necessità di esplicitarle; poi, con l’andar del tempo e con l’apertura anche a collaboratori esterni, la firma per ogni segnalazione diviene la regola.

Con il Notiziario numero dieci, del giugno 2003, compare il titolo *Dal Mediterraneo agli Oceani* che resterà immutato col passare degli anni; la sezione iberica e ibero-americana dello CSAE, ora unità dell’ISEM, Istituto di Storia dell’Europa Mediterranea, estende la propria ricerca anche al campo storico, relativamente ai paesi di sua competenza e alla proiezione italo-iberica nel mondo.

Con l’uscita del n. 23, nel febbraio 2007, viene inserito anche un sottotitolo, *Europa-America latina*: lo scopo era quello di rendere quanto più rintracciabile su internet il bollettino, in maniera tale che fosse geograficamente identificabile ma, dopo meno di un anno, il titolo secondario viene eliminato. Si osserva, infatti, che non è necessario attribuire ulteriori parole chiave per la ricerca poiché, grazie al formato *word*, è immediatamente richiamato sul *web*: gli eventi, i convegni, le attività di ricerca, le pubblicazioni in volume (pubblicazioni del Centro o dei collaboratori del Centro), le segnalazioni librerie (libri in generale) sono riconosciute facilmente dai vari motori di ricerca.

Il bollettino si perfeziona nel corso degli anni e, dal 2009, oltre a divenire un regolare bimestrale, cambia anche la sua veste grafica: con l’incremento dei collaboratori e con le rispettive professionalità, si sceglie di riversare i contributi nel programma *Publisher*, adottato per la sua versatilità nella preparazione di pubblicazioni *on-line*. Il progetto grafico finale risulta più gradevole e fruibile: il sommario permette una panoramica sui contenuti del numero e, per ogni segnalazione libraria, le immagini

del volume ad alta risoluzione completano e diventano parte integrante del bollettino. Il risultato finale è un documento in formato *pdf* che viene distribuito ad una *mailing-list* sempre più corposa, che attualmente conta più di quattrocento iscritti tra università, biblioteche, riviste, case editrici, associazioni italiane e straniere dedicate a questi temi, oltre a estimatori e fedeli lettori che a vario titolo hanno chiesto di essere inseriti nell'indirizzo.

I temi maggiormente affrontati sono quelli relativi all'ambito culturale mediterraneo ed atlantico: la letteratura spagnola e ispanoamericana, la storia delle migrazioni tra Europa, Americhe e Africa, le relazioni storico-culturali tra Italia, penisola Iberica e America Latina.

Per le segnalazioni librarie, invece, il filo conduttore è rappresentato, in ambito artistico, da opere di autori affermati, in originale e in traduzione, ma si dedica spazio anche a scrittori più giovani e esordienti; per la letteratura scientifica, le recensioni vertono sulle novità di saggistica, cercando di privilegiare le opere edite in Italia, spesso misconosciute all'estero.

I nomi di grandi autori come Sor Juana, José María Arguedas, Ciro Alegría, Homero Aridjis, Nobel come Mario Vargas Llosa, Miguel Ángel Asturias, Pablo Neruda, sono spesso presenti nelle pagine del Notiziario; le strette relazioni del Prof. Bellini con i grandi autori del panorama letterario ispanoamericano hanno dato l'opportunità al gruppo di ricerca milanese di avviare studi specifici su personalità di gran levatura.

Il bollettino, negli anni, si arricchisce sempre più di recensioni e segnalazioni rilevanti grazie anche alle relazioni di collaborazione del Prof. Bellini e delle ricercatrici Clara Camplani e Patrizia Spinato con Centri di ricerca spagnoli, francesi e latinoamericani, i cui risultati scientifici sono stati spesso raccolti in volumi, singoli o miscelanei, nelle collane *Letterature e Culture dell'America latina*, nei *Quaderni della Ricerca* e negli *Studi di letteratura ispanoamericana*, diretti dallo stesso Professore, e in riviste italiane e straniere che al medesimo fanno riferimento.

Da tali importanti relazioni nasce e si protrae nel tempo anche lo scambio di riviste e monografie che accrescono il fondo librario dell'Istituto, già ricco di pubblicazioni e di periodici internazionali del settore, rinvigorendo consolidate relazioni e collaborazioni con centri di ricerca, facoltà, organi accademici, organizzazioni e istituzioni nazionali e straniere.

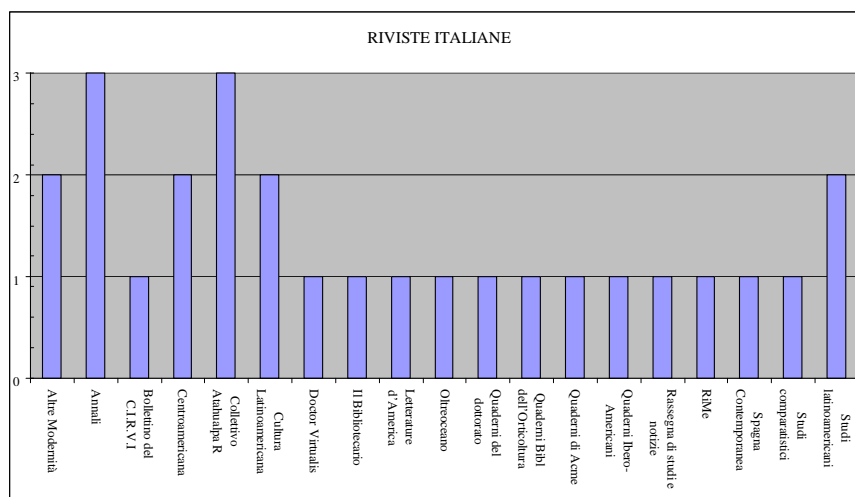
Tra gli innumerevoli scambi, solo per citarne qualcuno, sono attualmente in atto quelli con: *Iberoamericana. América Latina, España, Portugal*, rivista interdisciplinare di letteratura, storia e scienze sociali con sede a Madrid e a Francoforte, associata ad una libreria accademica specializzata in cultura spagnola e latinoamericana; i *Cuadernos Hispanoamericanos* dell'AECID, (Agenzia Spagnola di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo), considerata per la qualità delle sue collezioni librerie, uno dei centri di informazione libraria più forniti in Europa; *Itinerarios*, rivista di studi linguistici, letterari, storici e antropologici, dell'Istituto iberico e iberoamericano dell'Università di Varsavia, nata con l'obiettivo di diventare un importante mezzo di trasmissione per la comunicazione scientifica tra studiosi ispanisti e americanisti in Polonia. Il bollettino cerca di accompagnare, con le segnalazioni, le uscite delle riviste e, grazie anche ai doni e agli acquisti personali, dà notizia delle novità librerie straniere ed italiane.

Le attività del centro milanese sono molteplici e spesso risulta difficile riuscire a recensire tutti i volumi che pervengono dagli scambi in essere: basti pensare che, in questi ultimi dodici anni, sono stati segnalati circa cinquecento volumi tra saggi, opere narrative, teatrali e liriche; le collaborazioni scientifiche, che negli anni si sono arricchite, ci daranno, nel prossimo futuro, la possibilità di inserire i nuovi arrivi con maggiore regolarità.

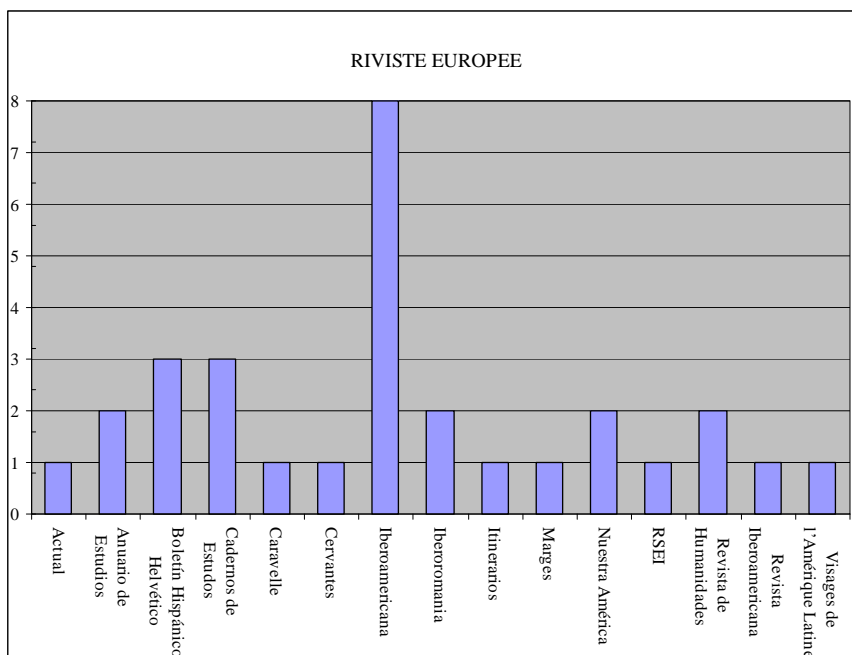
Per esemplificare e meglio cogliere alcune peculiarità del bollettino, ho realizzato tre grafici distinti, ponendo l'attenzione soltanto sulla parte riguardante le riviste recensite dal 2000 al 2012, suddivise per aree geografiche.

La maggior parte dei periodici segnalati sono italiani ma, come si può osservare nei grafici che seguono, anche la presenza di riviste straniere è congrua e costante.

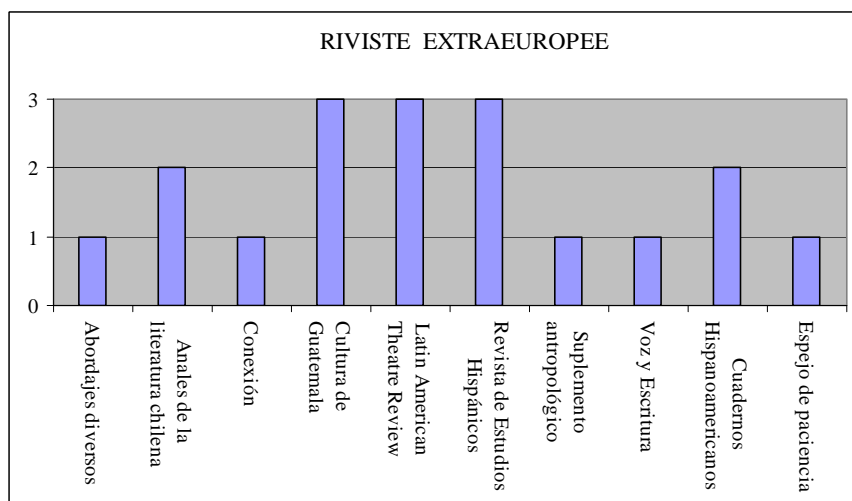
I paesi presenti per l'Europa sono l'Italia, la Svizzera, la Spagna, il Portogallo, la Francia, la Germania e la Polonia; per l'America del Nord, gli Stati Uniti e il Messico, per il Centroamerica, il Guatemala e, per l'America del Sud, Venezuela, Colombia, Paraguay, Cile e Argentina.



Graf. 1. Riviste italiane, Notiziario 1-50, 2012.



Graf. 2. Riviste europee, Notiziario 1-50, 2012.

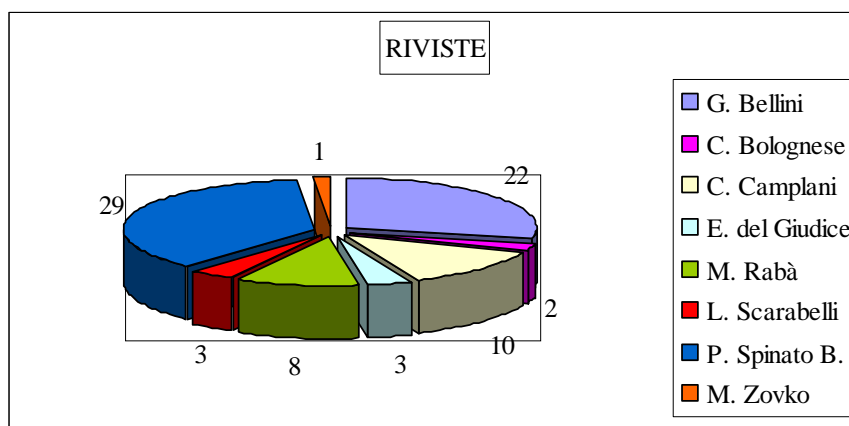


Graf. 3. Riviste extraeuropee, Notiziario 1-50, 2012.



Occasionalmente, il Notiziario si è aperto anche a collaborazioni esterne rispetto al personale del centro milanese; studiosi italiani e stranieri da ambiti scientifici diversi hanno arricchito con i loro interventi la presentazione dell'offerta bibliografica: da Chiara Bolognese a Cristina Fiallega, Luisa Molteni, Laura Scarabelli, Alessandra Cioppi e Maja Zovko.

È interessante anche notare in che percentuale il gruppo segnala le riviste nazionali e internazionali: il grafico a torta, di seguito, evidenzia la considerevole attività degli studiosi Giuseppe Bellini e Patrizia Spinato, immediatamente seguiti dall'altrettanto cospicua attività di Clara Camplani, in quiescenza dal 2008. Le segnalazioni restanti sono frutto di interventi esterni, quindi con carattere di occasionalità, o di personale recentemente acquisito dal Centro, quali Michele Rabà o chi scrive.



Graf. 4. Segnalazioni a riviste, Notiziario 1-50, 2012.

Grande attenzione ha la sezione denominata «La Pagina», sorta nel 2004, che conduce ad argomenti specifici di carattere letterario; gli scrittori e i critici a cui si rende omaggio sono sempre personaggi illustri e, nella maggior parte dei casi, trapela il rapporto personale con il Prof. Bellini.

Questa rubrica dà notizia, in ogni numero del Notiziario, con mirabile scrittura e partecipazione, di intellettuali, umanisti,

scrittori, poeti e dei loro importanti contributi. Da *Parigi: Vallejo e gli scrittori ispanoamericani* (n. 29, 2009) a *Breve storia delle riviste italiane dedicate all'America Latina* (n. 26, 2007) a *Umorismo e ironia in Neruda* (n. 36, 2010), sono alcuni dei titoli presenti a firma di Giuseppe Bellini. Pagine di racconti, di omaggi, di riflessioni, di analisi, di traduzioni, attraverso le quali il lettore comprende con quali attori del mondo letterario l'autore si sia relazionato negli anni della sua lunga carriera e come sia più che mai giusto identificarlo quale uno dei massimi nomi della critica letteraria ispanoamericana.

Il Notiziario esce, inoltre, in formato speciale, ogni venticinque numeri, sotto forma di indice, elencando tutte le segnalazioni o recensioni pubblicate. Tale pubblicazione incontra un grande successo tra gli scrittori, le case editrici e gli autori stessi delle segnalazioni, quale strumento di ricerca, sempre aggiornato, sulle pubblicazioni inserite.

La lavorazione dei vari numeri richiede tempi lunghi e molteplici fasi di elaborazione: grande attenzione è data alla scelta dell'immagine che apre la pubblicazione – sempre pertinente ai contenuti del numero in uscita – alla scelta dei testi, alla stesura e alla correzione finale; segue la selezione delle immagini dei volumi recensiti e l'impaginazione definitiva del Notiziario da pubblicare in rete.

I contenuti, la veste grafica, la regolarità delle uscite dei numeri del bollettino della Sede di Milano sono orgoglio per tutto il gruppo milanese. Oltre alla lista di distribuzione cui è spedito il bollettino, il sito dell'ISEM [www.isem.cnr.it](http://www.isem.cnr.it) pubblica ogni uscita, mantenendo in archivio tutti i numeri precedenti, così da poterli rendere disponibili all'utenza in qualsiasi momento.

Centri di ricerca e riviste di grande rilievo hanno dimostrato di apprezzare il Notiziario elettronico della sede milanese, tanto da seguirne le orme: il *Centro de Estudios Iberoamericanos Mario Benedetti* dell'Università di Alicante, attualmente sotto la direzione di Eva Maria Valero, a partire dal giugno 2013 ha inaugurato il

*Boletín CEMAB* inerente le loro attività: <http://web.ua.es/es/centrobenedetti/boletin-cemab/boletin-cemab.html>.

Analogamente, i *Quaderni iberoamericani*, dal primo aprile 2012, pubblicano un notiziario *on-line* sul sito [www.quaderniberoamericani.org](http://www.quaderniberoamericani.org), alla sezione *Suplemento virtual*, che diffonde notizie di ispanistica, recensioni e testimonianze di accademici di tutto il mondo.

Tutto questo non può che allietarci e incoraggiarci a far sempre meglio per i nostri affezionati lettori e per quelli che sopraggiungeranno. L'obiettivo futuro è consolidare maggiormente la parte scientifica e riuscire a trasformare il Notiziario in una rivista elettronica registrata con l'*International Standard Serial Number*.

Il Notiziario, nato come esperimento e giunto a settembre 2013 al numero 55 del tredicesimo anno di attività, è testimone di un gruppo affiatato, che ha saputo condividere interessi e professionalità per dare rilevanza ad un ambito culturale di cui è privilegiato portavoce scientifico Giuseppe Bellini: a lui, che infonde passione per lo studio e la ricerca, che crede nelle nuove tecnologie e che sa valorizzare le capacità professionali di ciascuno, il nostro sincero grazie.

*Note biografiche*

Emilia del Giudice nel 2001 è vincitrice di concorso nel *Consiglio Nazionale delle Ricerche* (CNR) presso *l'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo* ISSM di Napoli; dal 2009 è a Milano presso *l'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea* (ISEM).

Dal 2007 è Responsabile della redazione della Rivista Internazionale "Global Environment, *Journal of History and Natural and Social Sciences*".

Per l'ISEM di Milano dal n. 33/2009, è Responsabile di redazione del Notiziario Elettronico «Dal Mediterraneo agli Oceani» e ne cura la parte grafica. Per la collana dell'ISEM, *Europa e Mediterraneo, Storia e immagini di una comunità internazionale*, è Responsabile della realizzazione grafica di copertina.

È tra i collaboratori scientifici, per le attività di segnalazione di volumi, del Notiziario elettronico «Dal Mediterraneo agli Oceani».